

Bollettino di Vigilanza

Anno VIII n. 8/2020

Appendice: Provvedimenti Sanzionatori



Publicato il 30 settembre 2020



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE.....	3
2. ESITI DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI.....	4

I provvedimenti e le informazioni contenuti nella presente Appendice saranno rimossi decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

1. SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE

ORDINANZA PROT. N. 158547/20 DEL 2 AGOSTO 2020

Destinatario	Zurich Insurance Company Ltd - Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede in Milano.
Violazione	artt. 135 del d.lgs. 209/2005, 6 e 7, comma 1, del regolamento IVASS 23/2016 e provvedimento ISVAP 2826/2010 - incompletezza e/o erroneità nelle comunicazioni trasmesse alla banca dati sinistri r.c. auto nel periodo 1° ottobre-31dicembre 2018.
Norma Sanzionatoria	art. 310- <i>quater</i> del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 100.000,00 (centomila/00).

ORDINANZA PROT. N. 158581/20 DEL 3 AGOSTO 2020

Destinatario	Verti Assicurazioni s.p.a., con sede in Cologno Monzese (MI).
Violazione	artt. 135 del d.lgs. 209/2005, 6 e 7, comma 1, del regolamento IVASS 23/2016 e provvedimento ISVAP 2826/2010 - incompletezza e/o erroneità nelle comunicazioni trasmesse alla banca dati sinistri r.c. auto nel periodo 1° ottobre-31dicembre 2018.
Norma Sanzionatoria	art. 310- <i>quater</i> del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 100.000,00 (centomila/00).

ORDINANZA PROT. N. 158585/20 DEL 3 AGOSTO 2020

Destinatario	U.C.I. - Ufficio Centrale Italiano, con sede in Milano, per sinistri gestiti dai relativi corrispondenti degli assicuratori esteri interessati.
Violazione	artt. 125-bis, 141 e 148 del d.lgs. 209/2005 - mancato rispetto, per n. 11 sinistri del ramo r.c. auto, dei termini per la formulazione dell'offerta di risarcimento al danneggiato ovvero per la comunicazione dei motivi di diniego della stessa.
Norma Sanzionatoria	art. 310, comma 1, del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 68.322,00 (sessantottomilatrecentoventidue/00).

ORDINANZA PROT. N. 158586/20 DEL 3 AGOSTO 2020

Destinatario	Groupama Assicurazioni s.p.a., con sede in Roma.
Violazione	artt. 135 del d.lgs. 209/2005, 6 e 7, comma 1, del regolamento IVASS 23/2016 e provvedimento ISVAP 2826/2010 - incompletezza e/o erroneità nelle comunicazioni trasmesse alla banca dati sinistri r.c. auto nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 2018.
Norma Sanzionatoria	art. 310- <i>quater</i> del d.lgs. 209/2005.
Importo sanzione	euro 100.000,00 (centomila/00).

2. ESITI DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI

Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 24/06/2020 n. 04068 R.G. 04722/2019

Ricorso proposto da Incontra Assicurazioni s.p.a. (già Capitalia Assicurazioni s.p.a.) per l'annullamento dell'ordinanza ISVAP n. 2391/2010 del 28 giugno 2010 di applicazione di sanzioni amministrative pecuniary

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 04722 del 2019, proposto da Incontra Assicurazioni s.p.a. (già Capitalia Assicurazioni s.p.a.), (...*omissis*...);

contro

Istituto per la Vigilanza Sulle Assicurazioni - Ivass, (...*omissis*...);

nei confronti

Società Consap s.p.a.,

per la riforma

della sentenza 8 marzo 2019, n. 3103 del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione Seconda

(...*omissis*...)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (d'ora innanzi Ivass o Autorità, in precedenza denominato Isvap), con atto 28 giugno 2010, n. 2391, ha condannato la Incontra Assicurazioni s.p.a. (...*omissis*...) al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 31.499,97, per violazione dell'art. 2, comma 5-quater, del decreto-legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2000, n. 137. L'Autorità ha applicato la sanzione prevista, per la suddetta violazione, dall'art. 316, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), nella versione vigente al momento dell'applicazione della suddetta sanzione.

(...*omissis*...)

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Sesta, definitivamente pronunciando:

a) accoglie l'appello proposto con il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata annulla i provvedimenti impugnati;

(...*omissis*...)

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere, Estensore

Alessandro Maggio, Consigliere

Dario Simeoli, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 24/06/2020 n. 04071 R.G. 04727/2019

Ricorso proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (già Fondiaria-Sai s.p.a.) per l'annullamento dell'ordinanza ISVAP n. 2482/2010 del 30 giugno 2010 di applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 04727 del 2019, proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (Già Fondiaria-Sai s.p.a.), (...*omissis*...);

contro

Istituto per la Vigilanza Sulle Assicurazioni - Ivass, (...*omissis*...);

nei confronti

Società Consap s.p.a.,

per la riforma

della sentenza 8 marzo 2019, n. 3070 del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione Seconda.

(...*omissis*...)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (d'ora innanzi Ivass o Autorità, in precedenza denominato Isvap), con atto 30 giugno 2010, n. 2482, ha condannato la Società Fondiaria s.p.a. (*omissis*) al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 60.019,00, per violazione dell'art. 2, comma 5-quater, del decreto-legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2000, n. 137. L'Autorità ha applicato la sanzione prevista, per la suddetta violazione, dall'art. 316, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), nella versione vigente al momento dell'applicazione della suddetta sanzione.

(...*omissis*...)

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Sesta, definitivamente pronunciando:

a) accoglie l'appello proposto con il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata annulla i provvedimenti impugnati;

(...omissis...)

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere, Estensore

Alessandro Maggio, Consigliere

Dario Simeoli, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 24/06/2020 n. 04072 R.G. 04717/2019

Ricorso proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (già Milano Assicurazioni s.p.a.) per l'annullamento dell'ordinanza ISVAP n. 2479/2010 del 30 giugno 2010 di applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 04717 del 2019, proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (già Milano Assicurazioni s.p.a.), (...*omissis*...);

contro

Istituto per la Vigilanza Sulle Assicurazioni - Ivass, (...*omissis*...);

nei confronti

Società Consap s.p.a.,

per la riforma

della sentenza 8 marzo 2019, n. 3091 del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione Seconda.

(...*omissis*...)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (d'ora innanzi Ivass o Autorità, in precedenza denominato Isvap), con atto 30 giugno 2010, n. 2479, ha condannato la Milano Assicurazioni s.p.a. (d'ora innanzi Società) al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 60.019,00, per violazione dell'art. 2, comma 5-quater, del decreto-legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2000, n. 137. L'Autorità ha applicato la sanzione prevista, per la suddetta violazione, dall'art. 316, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), nella versione vigente al momento dell'applicazione della suddetta sanzione.

(...*omissis*...)

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Sesta, definitivamente pronunciando:

a) accoglie l'appello proposto con il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata annulla i provvedimenti impugnati;

(...omissis...)

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere, Estensore

Alessandro Maggio, Consigliere

Dario Simeoli, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Sentenza del Consiglio di Stato, sezione VI, del 24/06/2020 n. 04073 R.G. 04724/2019

Ricorso proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (già Milano Assicurazioni s.p.a.) per l'annullamento dell'ordinanza ISVAP n. 2481/2010 del 30 giugno 2010 di applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 04724 del 2019, proposto da Unipolsai Assicurazioni s.p.a. (già Milano Assicurazioni s.p.a.), (...*omissis*...);

contro

Istituto per la Vigilanza Sulle Assicurazioni - Ivass, (...*omissis*...);

nei confronti

Società Consap s.p.a.,

per la riforma

della sentenza 8 marzo 2019, n. 3087 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Seconda.

(...*omissis*...)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (...*omissis*...) ha condannato la Milano Assicurazioni s.p.a. (...*omissis*...) al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 60.019,00, per violazione dell'art. 2, comma 5-quater, del decreto-legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2000, n. 137. L'Autorità ha applicato la sanzione prevista, per la suddetta violazione, dall'art. 316, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), nella versione vigente al momento dell'applicazione della suddetta sanzione. (...*omissis*...)

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Sesta, definitivamente pronunciando:

a) accoglie l'appello proposto con il ricorso indicato in epigrafe e, per l'effetto, in riforma della sentenza impugnata annulla i provvedimenti impugnati;

(...*omissis*...)

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 giugno 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Bernhard Lageder, Consigliere

Vincenzo Lopilato, Consigliere, Estensore

Alessandro Maggio, Consigliere

Dario Simeoli, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Sentenza del Tar Lazio, sezione II ter, del 05/06/2020 n. 06024 R.G. 04860/2014

Ricorso proposto da (...omissis...) - (...omissis...) per l'annullamento dell'ordinanza ISVAP n. n. 133/14 del 21/01/14 di applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Ter) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 4860 del 2014, proposto da (...omissis...) -- (...omissis...)

contro

IVASS – ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI (...omissis...)

nei confronti

(...omissis...)

per l'annullamento dei seguenti atti:

- ordinanza n. 133/14 prot. n. 42-14-000474 del 21/01/14 con cui l'Ivass, in relazione alla violazione degli artt. 148 comma 5 e 315 comma 2 d. lgs. n. 209/05, ha ingiunto alla ricorrente di pagare la somma di euro 14.000,00 oltre diritti di notifica e spese del procedimento, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria;

- provvedimento del 24/02/14 prot. n. 42/14/001745 con cui l'Ivass ha respinto la richiesta di riesame in autotutela dell'ordinanza n. 133/14 presentata da-OMISSIS--OMISSIS-;

- atto n. 3273/12/STC/2437 del 27/12/12, con cui l'Isvap ha contestato l'addebito,

e, comunque, per la riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria irrogata;

(...omissis...)

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

(...omissis...)

La gravata ordinanza n. 133/14 ha irrogato la sanzione pecuniaria per la violazione dei termini, previsti dall'art. 148 comma 2 d. lgs. n. 209/05 per la formulazione dell'offerta di risarcimento, in quanto per il sinistro r.c. auto n. 9/476.11.27030, a fronte di una richiesta di risarcimento ricevuta il 27/10/11 per il danno alla persona, è stata formulata offerta in data 21/06/12 con un ritardo superiore a 120 giorni rispetto alla scadenza del termine utile finale (25/01/12) di cui all'art. 315 comma 2 d. lgs. n.

209/05.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Ter), definendo il giudizio, così provvede:

1) respinge il ricorso;

(...*omissis*...)

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui agli artt. 52 commi 1 e 2 d. lgs. n. 196/03 e 9 paragrafo 1 Reg. UE n. 2016/679, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare la parte ricorrente.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 maggio 2020, tenutasi mediante collegamento da remoto in videoconferenza secondo quanto disposto dall'art. 84 comma 6 d.l. n. 18/2020, con l'intervento dei magistrati:

Pietro Morabito, Presidente

Fabio Mattei, Consigliere

Michelangelo Francavilla, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

